TRIESTE PHOTO NEWS

CIRCOLO FOTOGRAFICO FINCANTIERI WÄRTSILÄ

Periodico di informazione fotografica del Circolo Fincantieri Wärtsilä EFI
URL: http://www.cfwfoto.it/ e-mail: cfwfoto@libero.it

"Leica, 100 anni di storia"

La "Leica" è un apparecchio fotografico nato in Germania nel 1914 e, continuamente aggiornato, prodotto ininterrottamente dal 1924 ad oggi. Macchina fotografica di eccellente qualità, ha accompagnato la storia della fotografia degli ultimi 90 anni, grazie alle sue caratteristiche di robustezza, semplicità d'uso e maneggevolezza. È nata come prototipo nel 1913, dalla fantasia e genialità di Oskar Barnak, chiamato nel 1911 a dirigere il reparto di ricerca e sviluppo della E. Leitz Optische Werke, ditta produttrice di cannocchiali e microscopi ma piuttosto modesta in campo fotografico. Barnak, appassionato fotoamatore, per motivi di salute mal tollerava il peso dei grossi apparecchi a lastre, e sognava una fotocamera leggera e versatile, in grado di produrre negative di grande qualità.

Per i tempi solo un sogno, visti i limiti delle emulsioni e delle ottiche di allora, che divenne finalmente possibile agli inizi del XX secolo grazie alle nuove strisce di pellicola cinematografica a grana fine utilizzabili con ottiche anastigmatiche perfettamente corrette. La macchina fotografica di dimensioni ridotte, capace di prestazioni pari a quelle dei grandi formati allora in uso, era finalmente realizzabile e Barnak ne definì le caratteristiche salienti: obiettivo anastigmatico di 50 mm. e area del negativo, 36x24 mm.. L'accoppiata consentiva di impressionare un piccolo negativo sufficientemente inciso da consentire l'ingrandimento dell'immagine senza perdita di qualità. Nasceva così la "UR Leica" (acronimo di Leitz Camera), piccolo apparecchio prodotto in tre soli esemplari, composto dal contenitore della striscia di pellicola, impermeabile alla luce, da un sistema di trascinamento della pellicola, da un otturatore a tendina ed una lente anteriore diaframmabile. I tre prototipi vennero usati a lungo da Barnak stesso e dai proprietari della Leitz con ottimo successo, ma rimasero lettera morta fino al 1923, quando, alla fine della prima Guerra mondiale, il progetto venne ripreso e migliorato con sostanziali modifiche: otturatore a due tendine, con riarmo a tenuta di luce, pellicola 24x36 in un caricatore impermeabile alla luce che poteva venir cambiato ovunque, mirino di ripresa, slitta porta accessori, obiettivo fisso anastigmatico a 5 lenti. La sistemazione dei comandi prevedeva il bottone di avanzamento della pellicola e contafotogrammi coassiale a dex. e bottone di riavvolgimento a sinistra, uno schema rimasto invariato fino ai giorni nostri. Era il 1925, e nasceva la Leica 1. Si trattava di un prodotto rivoluzionario, completamente nuovo, con un'autonomia di scatti fino allora sconosciuta e che modificava radicalmente la tecnica di ripresa fotografica, mettendo al centro del progetto le esigenze del fotografo. In tal senso la fotocamera è stata dotata da subito di numerosi accessori, realizzando il primo sistema fotografico della storia. Sistema che ha portato ad una evoluzione continua del modello base, rimasto fedele a se stesso fino ai giorni nostri. Le tappe dell'evoluzione più significative sono state le ottiche intercambiabili con passo a vite nel 1930 (Leica 1c), il telemetro accoppiato alle ottiche nel 1932 (Leica II), i tempi lenti nel 1933 (Leica III), il tempo di 1/1000 nel 1935 (Leica IIIa). Nel 1940 è avvenuto il passaggio a un modello più grande e robusto (Leica IIIc), capostipite di una serie modificata nella meccanica ma rimasta praticamente uguale a se stessa fino al 1956, anno della scomparsa definitiva dell'anello portaottiche a vite a favore del portaottiche a baionetta, nato nel 1954 con il modello M3, primo della serie M. Con la serie M, Leica ha raggiunto i vertici qualitativi più elevati della storia della fotografia analogica, anche grazie alla celebrità dei fotografi che l'hanno adottata per le doti indiscusse di praticità, robustezza, affidabilità e qualità delle ottiche, ma, con la comparsa del digitale, ha dovuto affrontare, nel XXI secolo, la più grossa crisi dall'inizio della sua storia. Il digitale, in tumultuosa evoluzione, ha trasformato profondamente il mondo della fotografia, rendendo Leica un oggetto fuori dal tempo. La risposta dell'azienda è stata coerente con la tradizione, mettendo sul mercato nuovi modelli della serie M che, pur sostituendo la pellicola con sensori digitali, hanno mantenuto intatte il sistema di ottiche e le modalità d'uso della macchina fotografica. Di fatto ha rinunciato a gran parte degli automatismi di ripresa, obbligando il fotografo a mantenere il controllo su tutti i parametri per calibrare e "pensare" lo scatto dall'inizio alla fine, nella piena consapevolezza di ciò che sta facendo. Una filosofia nata con la fotografia analogica, che il digitale ha relegato nell'oblio degli automatismi o nell'artificiosità della post-produzione. In conclusione una fotografia consapevole, ricercata, dove lo scatto viene "visto" ancor prima di essere catturato, dove il momento decisivo è atteso e cercato nella propria mente, e realizzato attraverso l'occhio del mirino Galileiano.

GIULIO BONIVENTO

Mer 7 maggio 18.30	5ª Serata B&N del 26° Gran Premio Fincantieri-Wärtsilä Portfolio "Interni di Luoghi di Culto" di Autori Vari
Mer 14 maggio 18.30	"L'eclettismo stilistico di Erwin OLAF" Proiezioni e Dibattito
Mer 21 maggio 18.30	"9° Universo Portfolio" Selezione Portfolio per Stampe in Bianco&Nero o a Colori
Mer 28 maggio 18.30	Mostra "Bimbi veneziani 1958-1962" di Gustavo MILLOZZI (28/05-20/06)
Mer 4 giugno 18.30	5ª Serata CLP del 26° Gran Premio Fincantieri-Wärtsilä
Mer 11 giugno 18.30	"Monologhi": Selezione "Parco di S.Giovanni"
Mer 18 giugno 18.30	Assemblea Ordinaria e Premiazione 26° Gran Premio Fincantieri-Wärtsilä
Mer 25 giugno 18.30	Mostra "12° Portfolio... in Corso" (25/06-14/08)

TRIESTE PHOTO NEWS

Direttore:
Fulvio Merlak

Direttore Responsabile:
Walter Böhm

In redazione:
Scilla Sora e
Marinella Zonta

Hanno collaborato:
Giulio Bonivento, Morena Cotterle, Cristina Lombardo, Gustavo Millozzi, e Claudio Urizzi

Foto di E. Olaf

Mercoledì 14 maggio

«L'eclettismo stilistico di Erwin Olaf»

Nato a Hilversum, in Olanda, nel 1959, Erwin Olaf è uno degli artisti più innovativi che attualmente lavorano nel campo della fotografia. All'inizio degli anni Ottanta, le sue prime serie fotografiche erano in bianco e nero. Successivamente negli anni Novanta è passato al colore e a raffinati quanto virtuosistici interventi di rielaborazione digitale. Le sue immagini sono ricche di humour quanto visivamente stupefacenti.
Il suo attuale studio è ubicato in una ex chiesa.

Olaf ha cominciato a distinguersi sulla scena artistica internazionale nel 1988 quando, per la sua serie "Chess", gli è stato assegnato il primo premio al concorso "Young European Photographer". A seguito del premio Olaf ha potuto esporre presso il Museo Ludwig di Colonia, in Germania, e da allora ha continuato a esplorare sistematicamente alcuni specifici temi di genere: la sensualità, l'umorismo, la disperazione e l'avvenenza.

Nel 1999 la sua campagna mondiale per "Diesel Jeans" ha vinto l'ambito Leone d'Argento al Festival di Cannes per la pubblicità. Ha replicato due anni dopo per lo spot della Heineken. Ancora, nel 2006 è stato nominato "Photographer of the Year" presso l'International Color Awards. Nel 2007 la rivista Kunstbeeld lo ha scelto come artista europeo dell'Anno per il dialogo interculturale dei Paesi Bassi. Successivamente ha ricevuto il premio "Lucie Award" in riconoscimento dell'impegno artistico svolto.

Ha curato l'immagine di molte firme internazionali, tra cui Nintendo, Nokia, Virgin, Energy.

Erwin Olaf ha esposto le sue foto al Groninger Museum di Groningen (Olanda), al Paris Photo, alla Wessel O'Connor di New York, al Frankfurter Kunsteverein, al Ludwig Museum di Colonia, all'Espacio Minimo di Madrid, e così via.

Le sue serie più importanti sono Paradise The Club, Paradise Portrait, Mature, Royal Blood, Fashion Victims, Blacks e Body Parts.

Mercoledì 21 maggio

"9° Universo Portfolio"

Il Circolo Fincantieri-Wärtsilä organizza il "9° Universo Portfolio", selezione per Portfolio realizzati in Stampe in Bianco & Nero oppure a Colori, a tema libero. Lo svolgimento è previsto presso la Sede del Circolo stesso, in un'unica serata, quella del 21 maggio 2014, con inizio alle ore 18.30.
Ogni Partecipante potrà presentare un numero di immagini compreso fra un minimo di 4 e un massimo di 12. Non ci sono limiti di formato e sarà accettata qualsiasi tipo di stampa. Si invitano i Partecipanti a porre sul retro delle stampe nome e cognome dell'Autore, titolo del Portfolio e numero progressivo nella sequenza desiderata dall'Autore stesso.
Per "Portfolio" s'intende un complesso coerente di immagini finalizzate ad esprimere un'idea centrale. I soggetti delle singole foto (il "cosa") e il modo scelto dal fotografo per rappresentarli e ordinare le immagini in sequenza utilizzando il valore espressivo degli accostamenti (il "come") devono essere in grado di comunicare con logica e chiarezza l'idea scelta dal fotografo, e cioè il significato del Portfolio (il "perché"). I significati possono spaziare in molte direzioni: documentaria, narrativa artistica o tematica, creativa, concettuale o altre ancora.

Foto di E. Olaf

SALA MOSTRE FENICE

a cura di MORENA COTTERLE

Inaugurazioni
mercoledì ore 18.30

Orario apertura
da lunedì a venerdì
10.00-11.30 17.00-19.00
sabato e domenica chiuso

Foto di G. Millozzi

28 maggio – 20 giugno 2014

«Bimbi veneziani 1958-1962»

Mostra di Gustavo Millozzi

Non credevo, pur essendo abituato a parlare ed a scrivere di altri, che auto-presentarsi risultasse così difficile. Cosa dire di me? Certo non posso farmi un'autocritica né un autoincensamento. Sarà questa pertanto una breve storia (una completa biografia può essere trovata sul mio sito internet http://www.gustavomillozzi.it) di come mi sono addentrato nel mondo della fotografia, quali sono stati i miei maestri, i miei trascorsi e le mie scelte.

Nel 1957 abitavo a Venezia e lì iniziai a frequentare il Circolo Fotografico "La Gondola" dove conobbi e frequentai Paolo Monti, Gianni Berengo Gardin, Fulvio Roiter, Giuseppe Bruno, Sergio del Pero e tanti altri fotografi con i quali condivisi la mia passione e che mi furono amici e maestri. Conobbi in quel periodo, subendone l'influenza, la fotografia tedesca, francese e belga nonché la produzione dei maggiori autori della fotografia mondiale che arrivava a Venezia alle varie mostre allestite da "La Gondola" con la collaborazione di Romeo Martinez. Iniziai a partecipare alla vita attiva di quel Circolo (ne fui anche segretario) ed a partecipare con successo a mostre ed a concorsi fotografici ottenendo così nel 1961 l'onorificenza AFIAP.
Proprio nel 1961 mi trasferii con la famiglia a Padova e l'anno dopo fui promotore della costituzione del Fotoclub Padova, divenuto quindi uno dei più attivi Circoli Fotografici italiani (e che nel 1975 organizzò il Congresso del Giubileo della FIAP), nell'ambito del quale continuai la mia attività (nel 1968 mi fu concessa l'onorificenza EFIAP, nel 1975 quella di HonEFIAP, nel 1982, primo in Italia, quella di MFIAP nonché nel 2005 quella di SemFIAF) e nel quale confluirono e si formarono altri numerosi appassionati.

Nel 1976 lasciai la presidenza del Fotoclub Padova dovendo seguire gli impegni sempre più gravosi assunti nell'ambito della FIAF, nella quale coprii nel tempo diversi incarichi, nonché della FIAP ove fui anche eletto vice-presidente effettivo dal 1979 al 1987.
Nel 1991 ho fondato il Gruppo Fotografico Antenore, del quale nel 2012 ho lasciato la presidenza. Dal 1993 al 2003 ho organizzato le undici edizioni di Fotopadova, manifestazione che, negli ampi spazi della Fiera di Padova, ospitava mostre, dibattiti, incontri, il premio "Dietro l'obiettivo una vita" ed al miglior libro fotografico dell'anno ed un ampio mercato dell'usato nonché altri eventi sempre legati al mondo della fotografia.

Ho collaborato e collaboro attualmente a vario titolo con le istituzioni ed in tale ruolo sono stato sino al 2004 presidente della Consulta del Centro Nazionale di Fotografia promosso nell'anno 2000 dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Padova; organizzo e curo eventi e scritti sulla fotografia con funzione di storico e critico facendo anche parte di giurie del settore.

Benché dal 1979 non abbia più partecipato come in passato a concorsi fotografici sono ancora inserito per numero di ammissioni conseguite nei "top 100 della fotografia italiana" e, sfruttando la mia ampia produzione, sono tuttora presente con mostre personali e in collettive ad invito.

Anche se il colore mi ha dato molte soddisfazioni ho sempre prediletto il bianco e nero (che fino a pochi anni orsono trattavo da solo sino alla stampa finale) e, anche se sono passato al digitale, confesso di aver molta nostalgia della camera oscura.

I generi da me prevalentemente sviluppati sono il ritratto, la figura ambientata, la composizione ed il reportage: devo qui precisare che (anche quando non vi era la consuetudine di organizzare i propri scatti in portfolio) mi è spesso piaciuto lavorare con più immagini su specifici argomenti.

GUSTAVO MILLOZZI

Foto di G. Millozzi

Foto di G. Millozzi

Foto di G. Millozzi

12° Portfolio… in Corso *25 giugno – 14 agosto 2014*

Anche quest'anno viene riproposta l'iniziativa intitolata "12° Portfolio… in Corso".
I Partecipanti al 16° Corso Avanzato di Fotografia organizzato dal Circolo Fincantieri-Wärtsilä, avranno la possibilità di cimentarsi nell'allestimento della loro prima mostra nella nostra Sala Fenice.

La rassegna, composta da mini-portfolio, sarà la miglior conclusione possibile per il ciclo di quattordici lezioni, appositamente ideate dai nostri Insegnanti, che, di volta in volta, hanno fornito gli spunti necessari per realizzare delle piccole storie o delle sequenze omogenee di fotografie.
Capire come e perché si fotografa, quali sono i significati e quali i contenuti delle immagini, esulando da fattori squisitamente tecnici, sono elementi essenziali per avvicinarsi al racconto fotografico.

L'appuntamento per l'inaugurazione è fissato per mercoledì 25 giugno alle ore 18.30.
Noi tutti auguriamo ai Corsisti di vivere in modo positivo questa loro prima esperienza, nell'auspicio che si tratti solo dell'inizio di una lunga serie di analoghe occasioni. La fotografia può dare molte soddisfazioni a chi l'affronta con passione, curiosità e voglia di osare.

Scilla SORA

Mercoledì 11 giugno

«Monologhi»

La sera dell'11 giugno 2014 si effettuerà la selezione per Monologhi a tema "Il parco di San Giovanni". Da questa selezione nascerà una raccolta di immagini che verrà esposta a partire dal 3 settembre 2014 nello Spazio Il Portfolio.
Il parco di San Giovanni un tempo ospitava l'ospedale psichiatrico di Trieste, gli edifici furono completati nel 1908. Oggi, dopo la riforma Basaglia, il comprensorio ospita istituzioni, associazioni e cooperative sociali. Inoltre vi si organizzano manifestazioni florovivaistiche, spettacoli teatrali e rassegne cinematografiche. All'interno del parco viene coltivato uno dei più grandi roseti della Regione.
Ci sono tantissimi argomenti da sviluppare per illustrare la storia e la contemporaneità del parco, con immagini che rappresentino il passare del tempo e l'uso attuale della struttura.

CRISTINA LOMBARDO

I NOSTRI VIAGGI a cura di Marinella ZONTA

Tra maggio e giugno due programmi piccoli ma davvero 'sfiziosi', uno per ammirare le opere di **Frida Kahlo** nella prima mostra in Italia della grande pittrice messicana, l'altro per conoscere meglio gli splendidi borghi della **Boemia** che già abbiamo conosciuto in viaggi precedenti.

Il viaggio a Roma sarà l'occasione per conoscere una città diversa e inedita, tra il quartiere Coppedè, la Galleria d'arte moderna e contemporanea, il ghetto ebraico, Cinecittà, la Centrale Montemartini, il cimitero degli inglesi... ma il momento indimenticabile sarà la visita alla mostra della Kahlo, una donna controcorrente, forte, passionale, un essere di fuoco, affascinante, una grande artista. Frida nelle sue opere ricrea immagini di vita e di morte, ricordi di solitudine e di dolore, sempre pervasi da sensualità. Il suo cuore esposto in molte immagini è icona della sua sofferenza e le corone di spine sono il simbolo della negazione della libertà, nelle sue opere non nasconde le sue sofferenze e nello stesso tempo la sua passione di vivere.

L'altro piccolo viaggio si svolgerà tra splendide cittadine come Česke Budějovice e Česky Krumlov, bellissimi castelli e fortezze. Avremo modo di vedere la Selva Boema con i suoi dolci declivi, i suoi boschi e le sue stazioni d'epoca, comodamente seduti in una carrozza del treno a vapore.

I programmi dettagliati dei viaggi sono disponibili in Sede.

ASSEMBLEA ORDINARIA *mercoledì 18 giugno 2014*

La stagione 2013 / 2014 della "Sezione Foto" del "Circolo Aziendale Fincantieri – Wärtsilä Italia" sta volgendo al termine, e come sempre, a conclusione dell'anno sociale (intervallo di tempo che va dal 1° luglio al 30 giugno dell'anno successivo), arriva il momento della convocazione dell'Assemblea Ordinaria; Assemblea che viene indetta in prima convocazione per martedì 17 giugno 2014, alle ore 23.30, ed in seconda convocazione la sera di **mercoledì 18 giugno 2014** (penultimo appuntamento della stagione 2013 / 2014), **alle ore 18.30**, presso la Sala Fenice del Circolo, in Galleria Fenice 2, Trieste.
In base a quanto contemplato dal "Regolamento Interno" l'Assemblea sarà presieduta da un Presidente eletto dall'Assemblea stessa. In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà degli aventi diritto al voto, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro Socio. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei Soci presenti, in proprio o per delega. Ciascun Socio non può essere portatore di più di una delega. Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza dei voti.

La serata offrirà l'occasione per vagliare le attività del Circolo, fornendo ad ognuno la possibilità di esprimere pareri o critiche e di prospettare nuove idee o possibili miglioramenti.

Ordine del giorno:

1. Esame del Resoconto di Attività 2013/14
2. Esame del Bilancio Consuntivo 2013/14
3. Esame del Bilancio Preventivo 2014/15
4. Programmazione delle Attività 2014/15
5. Varie ed eventuali

Concluderanno l'incontro, le Premiazioni degli Autori classificatisi ai primi tre posti nelle due Sezioni (B&N e CLP) del 26° Gran Premio Fotografico Fincantieri-Wärtsilä.

Considerata l'importanza dell'Assemblea, i Soci sono vivamente pregati di non mancare all'appuntamento.

Risultati 26° Gran Premio Fincantieri-Wärtsilä

Stampe B&N – dopo la 4a serata

1°	GUBERTINI John	28 punti
2°	COSTANZO Maurizio	19 punti
3°	BÖHM Walter	16 punti
4° ee	GIORGI Rossana	9 punti
4° ee	PETRONIO Ernesto	9 punti

Stampe colori – dopo la 4a serata

1°	GUBERTINI John	27 punti
2°	MARTELLANI Silvia	21 punti
3°	KOSUTA Rosanna	14 punti
4°	AGOLINI Renata	10 punti
5° ee	BIAGIOLINI Stefano	9 punti
5° ee	RIVA Roberto	9 punti

9° "Microcosmi"

(12 febbraio 2014)

1°	PITACCO Paolo
2°	MARTELLANI Silvia
Segn.	DEGANELLO Renata
Segn.	LOMBARDO Cristina